



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2020/2021		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2021/2022		
<b>CORSO DILAUREA</b>	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)		
<b>INSEGNAMENTO</b>	METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA E DELLA PREVENZIONE C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	15890		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/45, MED/42		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	COSTANTINO CLAUDIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	FIRENZE ALBERTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	COSTANTINO CLAUDIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	LATINA ROBERTO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	FIRENZE ALBERTO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	GIAMMARINARO MARIA RITA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	8		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<p><b>COSTANTINO CLAUDIO</b>  Martedì 11:00 13:00 Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno infantile "G. D'Alessandro"</p> <p>Mercoledì 14:00 16:00 Sezione di Igiene del Dipartimento di Scienze per la Promozione della Salute e Materno infantile "G. D'Alessandro"</p> <p><b>FIRENZE ALBERTO</b>  Venerdì 14:00 15:00 Dipartimento di Scienze per la promozione della Salute e Materno Infantile "G. D'Alessandro".</p> <p><b>GIAMMARINARO MARIA RITA</b>  Lunedì 15:00 16:00 UO Bed management presso padiglione 17 B piano terra Ospedale Civico, previo contatto</p> <p><b>LATINA ROBERTO</b>  Martedì 11:00 14:00 Segreteria di Coordinamento CdS in Infermieristica, ingresso principale aula Turchetti, piano terra, Policlinico di Palermo. Si riceve solo su appuntamento, anche a distanza inviando una mail a roberto.latina@unipa.it</p>		

<b>PREREQUISITI</b>	<p>Conoscenze di base sulle patologie prevalenti nella popolazione generale e sui fattori di rischio collegati. Elementi generali di epidemiologia e di demografia sanitaria, concetti di base sulla prevenzione e sul sistema sanitario</p>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>apprendimento:  Pianificare, organizzare, sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari di salute della popolazione. Dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale.  Gli strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore :  Attività di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti o testi scritti , a banche dati infermieristiche italiane e straniere o seguendo corsi di approfondimento e/o seminari specifici.  Attività di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio.  Attività di ricerca individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio.  Simulazioni in laboratorio di Problem solving.  Strumenti per la verifica dei risultati :  Esercitazioni di laboratorio con materiale appositamente predisposto e schede di valutazione; stesura di semplici piani di assistenza e risoluzione dei problemi.  Conoscenza e capacità di comprensione:  Lo studente alla fine dell'insegnamento di Metodologia infermieristica clinica Il deve essere in grado di: Conoscere( per quanto di loro competenza) le caratteristiche dei quadri clinici dei soggetti in trattamento medico e chirurgico ai fini dell'assistenza infermieristica; dovrà quindi aver conseguito le conoscenze adeguate e le capacità di comprensione su argomenti riguardanti: la responsabilità dell'infermiere rispetto alla gestione dei farmaci e le procedure per le diverse modalità di somministrazione ; il procedimento logico per determinare il dosaggio di un farmaco e i suoi effetti indesiderati ; la modalità di trasfusione e conservazione di emoderivati, gli effetti collaterali e gli effetti appropriati; La prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza . Conoscere la risposta fisiopatologia dell'organismo all'intervento chirurgico ;gli interventi assistenziali necessari per la prevenzione di fattori di rischio postoperatori; gli interventi di preparazione psicologica – fisica – educativa del paziente sottoposto ad intervento chirurgico standard , gli interventi necessari per assistere un paziente in anestesia generale, gli interventi assistenziali (tecnici, relazionali, educativi) necessari: - a garantire la gestione ed il monitoraggio emodinamico; - a prevenire le complicanze; alla gestione del dolore; la procedura della medicazione semplice e complessa (principi generali) gli interventi infermieristici in relazione alla somministrazione dei farmaci utilizzati nell'ambito chirurgico. Conoscere segni e sintomi relativi all'assistenza al paziente con problemi cardiocircolatori ; con problemi respiratori ; con problemi urinari , con patologie metaboliche ed endocrine ; Conoscere le procedure per lo svolgimento degli esami diagnostici ai pazienti trattati.  Inoltre in conformità con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovrà avere capacità critica e comprensione di vari documenti ( testi, relazioni ecc..).  Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:  Lezioni frontali e utilizzo di mezzi informatici per reperire documenti pertinenti alle tematiche discusse;  Applicazione di video e immagini in relazione agli argomenti trattati;  Elaborazione e discussione di casi clinici    Modalità e strumenti di valutazione per la verifica dei risultati:  Controlli in itinere con l'uso di test a risposta multipla sulle tematiche trattate  Colloquio finale e discussione dei casi clinici elaborati .    2.Capacità di applicare conoscenza e comprensione  Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. Più in particolare essi debbono essere in grado di:  Utilizzare il corpus di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza del paziente con problemi chirurgici e medici..  risolvere con procedure razionali eventuali casi e problemi che si presentano nell'espletamento delle funzioni del ruolo ricoperto  Descrivere le caratteristiche dei quadri clinici dei soggetti in trattamento medico e chirurgico ai fini dell'assistenza infermieristica;  Attuare interventi assistenziali correlati ai trattamenti medico chirurgici;  Definire percorsi di assistenza in rapporto a standard definiti per tipologia di caso medico – chirurgico  Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:  attività di laboratorio tecnico-gestuale utilizzando la metodologia dei casi e mettendo in atto azioni di riflessione teorica su di essi attraverso il lavoro di gruppo;  utilizzo di software dedicato per la ricerca di testi e relazioni inerenti i casi clinici.  Modalità e strumenti per la verifica dei risultati:</p>

	<p>Valutazione dei laboratori effettuati mediante l'applicazione di schede di controllo e relativi punteggi attribuiti alle attività svolte.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere capace di valutare le implicazioni infermieristiche legate alle discipline del corso integrato.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di utilizzare le nozioni, di competenza infermieristica apprese nel corso integrato per interagire con lo staff medico ed infermieristico con il paziente ed i suoi familiari</p> <p>Capacità d'apprendimento Al termine del modulo lo studente sarà in grado di conseguire le seguenti capacità di apprendimento: Pianificare, organizzare, sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari di salute della popolazione. Dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale.</p> <p>Gli strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore : Attività di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti o testi scritti , a banche dati infermieristiche italiane e straniere o seguendo corsi di approfondimento e/o seminari specifici. Attività di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio. Attività di ricerca individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio. Simulazioni in laboratorio di Problem solving. Strumenti per la verifica dei risultati : Esercitazioni di laboratorio con materiale appositamente predisposto e schede di valutazione; stesura di semplici piani di assistenza e risoluzione dei problemi.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova Scritta: domande a risposta multipla ed aperte</p> <p>Descrizione dei metodi di valutazione</p> <p>Valutazione Voto Esito</p> <p>eccellente 30-30 Lottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>molto buono 26-29 Buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti</p> <p>buono 24-25 conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti</p> <p>soddisfacente 21-23 Non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>sufficiente 18-20 Minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>insufficiente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni

**MODULO  
IGIENE GENERALE ED APPLICATA**

*Prof. ALBERTO FIRENZE - Sede NIGHTINGALE, - Sede NIGHTINGALE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Igiene, epidemiologia e organizzazione sanitaria orientate per problemi - Con accesso online  
Autore: Vitale - Zagra , Editore: Elsevier - Masson , Edizione: 2012 , Volume: Unico.  
Elementi di metodologia epidemiologica  
Autore: Carlo Signorelli, societa' Editrice Universo.

Igiene Medicina Preventiva Sanita' Pubblica W. Ricciardi Monduzzi Editore, Bologna  
Igiene edilizia ed Ambientale C. Signorelli Societa' Editrice Universo  
Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria Damiani-Ricciardi Idelson-gnocchi  
Manuale di Epidemiologia per la Sanita' Pubblica Faggiano-Donato-Barbone Centro Scientifico Editore

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	10303-Scienze propedeutiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	75
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	50

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscenze di base sulle patologie prevalenti nella popolazione generale e sui fattori di rischio collegati. Elementi generali di epidemiologia e di demografia sanitaria, concetti di base sulla prevenzione e sul sistema sanitario.

Al termine del modulo lo studente sara' in grado di conseguire le seguenti capacita' di apprendimento:

Pianificare, organizzare, sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari di salute della popolazione.

Dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale.

Gli strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore :

Attivita' di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti o testi scritti , a banche dati infermieristiche italiane e straniere o seguendo corsi di approfondimento e/o seminari specifici.

Attivita' di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio.

Attivita' di ricerca individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio.

Simulazioni in laboratorio di Problem solving.

Strumenti per la verifica dei risultati :

Esercitazioni di laboratorio con materiale appositamente predisposto e schede di valutazione; stesura di semplici piani di assistenza e risoluzione dei problemi.

L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.

La verifica finale, attraverso esame scritto con domande a risposta multipla ed aperte mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti.

La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (da definire!) in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva.

La valutazione avviene in trentesimi.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
8	Definizione e obiettivi dell'Igiene e della Sanita' Pubblica - Parametri demografici di interesse sanitario e indicatori di salute di una popolazione - Gli studi epidemiologici - Definizione e obiettivi generali della Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria con relative metodologie applicative.
8	Pratiche di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione - Valutazione del rischio biologico negli operatori sanitari - Obiettivi strategici della Prevenzione: controllo, eliminazione ed eradicazione delle malattie - Epidemiologia e prevenzione primaria e secondaria delle malattie infettive - Immunoprofilassi attiva e passiva - Vaccini: costituzione, vie di somministrazione, strategie di impiego, valutazione dell'efficacia dei vaccini.
10	Vaccinazioni obbligatorie e consigliate, calendario vaccinale vigente in Italia - Le immunoglobuline: tipi, modalita' di somministrazione, efficacia. - Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative: tecniche di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, applicazioni e strategie.
9	Igiene degli alimenti: conservazione degli alimenti, HACCP, tossinfezioni alimentari - Igiene dell'ambiente: matrici ambientali, inquinamento atmosferico, acqua e ciclo dell'acqua, gestione dei rifiuti e riflessi per la salute umana -
15	Organizzazione sanitaria in Italia: Piano Sanitario Nazionale, Aziende Sanitarie, Livelli Essenziali di Assistenza - Clinical Governance e suoi strumenti ai fini del controllo e riduzione del rischio clinico- HTA: 15h.

**MODULO  
METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA 2**

*Prof. ROBERTO LATINA - Sede GORDON, - Sede GORDON*

**TESTI CONSIGLIATI**

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	10307-Scienze infermieristiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</b>	

**MODULO  
METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA 2**

*Prof.ssa MARIA RITA GIAMMARINARO - Sede NIGHTINGALE, - Sede NIGHTINGALE*

**TESTI CONSIGLIATI**

J.L. Hinkle – K.H. Cheever Brunner – Suddarth Infermieristica medico-chirurgica, quinta edizione 2017 volume 1/2  
M. Gordon: Diagnosi infermieristiche Processo e applicazioni CEA 2009  
Diagnosi infermieristiche. Applicazioni alla pratica clinica di Lynda J. Carpenito-Moyet sesta edizione: CEA 2015

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	10307-Scienze infermieristiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</b>	

Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed approfondire gli elementi che costituiscono la metodologia infermieristica, dimostrando di possedere le capacità di pianificare, intervenire e valutare l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa in relazione ai problemi infermieristici del paziente affetto da patologie di interesse medico e chirurgico. Deve saper identificare gli interventi infermieristici specifici autonomi e quelli interdipendenti pluridisciplinari.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
2	I Modelli Funzionali di Gordon: una struttura per l'accertamento. Accertamento infermieristico. Presentazione della cartella Infermieristica didattica.
3	Assistenza al paziente prima, durante e dopo: - prelievo venoso, periferico, emocoltura, emogasanalisi, rilevamento PVC e tecniche di esecuzione.
4	Iniezioni endovenose, gli accessi vascolari centrali e periferici-le iniezioni intramuscolari: tecniche di esecuzione le procedure invasive: tecniche di esecuzione ed assistenza pre e post toracentesi, paracentesi, rachicentesi, pericardiocentesi, aspirato midollare, biopsia epatica e renale
8	Segni e sintomi delle malattie respiratorie, cardiovascolari, dell'apparato gastroenterico e urinario, e del SNC. Accertamento infermieristico del paziente per apparati. Ispezione, palpazione, percussione, auscultazione.
4	Il paziente chirurgico. Preparazione all'intervento chirurgico di elezione e di urgenza. Assistenza infermieristica nell'immediato pre e post operatorio: - drenaggi, trattamento della ferita chirurgica; - il dolore in chirurgia. La medicazione della ferita asettica e settica; le lesioni da pressione, linee guida NPUAP, EPUAP Le stomie: intestinali e urinarie. Lo stomacare.
3	Presentazione del blocco operatorio, assistenza infermieristica nel blocco operatorio, le apparecchiature elettromedicali, comportamento del personale. Preparazione del campo operatorio, vestizione del personale infermieristico e medico, posizionamento del paziente sul lettino operatorio.
3	Trasfusione di sangue, emoderivati e autotrasfusione: trasporto, conservazione e preparazione; assistenza durante l'emotrasfusione La nutrizione enterale: sondino naso gastrico, gastrostomia; alimentazione enterale continua; nutrizione parenterale totale
3	La responsabilità infermieristica nella somministrazione dei farmaci e rischio clinico. Esercitazioni con casi clinici, quiz interattivi in aula e giochi di ruolo.